

FINGRANDA S.P.A.

CUNEO – VIA BRA, 77 (c/o M.I.A.C. Soc.cons.p.a.)

CAPITALE SOCIALE: € 2.662.506,76 i.v.

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL

REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02823950049

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio al 31 dicembre 2017 della Fingranda spa.

Non essendo stati superati negli ultimi due esercizi i limiti di cui all'articolo 2435 bis Codice Civile, la società ha la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata; tuttavia, al fine di consentire una migliore leggibilità, l'amministratore unico ha predisposto la presente relazione che illustra la gestione dell'esercizio.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Infatti, l'amministratore unico ha ritenuto opportuno integrare il bilancio con la presente relazione contenente i principali dati richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile al fine di dare maggiori informazioni per permettere una visione più completa del bilancio.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto ai sensi degli articoli 2424, 2425 e 2426 del C.C., presenta una perdita d'esercizio di euro 144.851.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	1/1/2017 - 31/12/2017		1/1/2016 - 31/12/2016	
Attività	euro	1.689.608	euro	1.790.182
Passività	euro	100.892	euro	56.614
Patrimonio netto	euro	1.588.716	euro	1.733.568
Utile (Perdita) d'esercizio	euro	(144.851)	euro	(119.306)

La perdita d'esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile, che può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO

	1/1/2017 - 31/12/2017		1/1/2016 - 31/12/2016	
Valore della produzione	euro	1.544	euro	10.221
Costi della produzione	euro	115.261	euro	128.760
Proventi e oneri finanziari	euro	10.152	euro	11.162
Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	(41.286)	euro	(11.702)
Imposte sul reddito	euro	0	euro	227
Utile (Perdita) d'esercizio	euro	(144.851)	euro	(119.306)

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Durante l'esercizio in commento l'impegno dell'Amministratore Unico ha riguardato prevalentemente l'analisi e valutazione di operazioni finalizzate al conseguimento degli scopi statutari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Fingranda S.p.A., quale strumento finalizzato a promuovere lo sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo, operando con criteri di economicità nel quadro della programmazione nazionale, regionale, provinciale e locale, promuove, coordina e realizza interventi nei seguenti settori:

- innovazione tecnologica (con particolare riferimento all'agroalimentare);
- energia;
- logistica;
- turismo;
- agroindustria.

Fingranda S.p.A. ha nella propria compagine sociale una forte componente istituzionale rappresentata dalla Regione Piemonte per tramite del socio di riferimento Finpiemonte Partecipazioni, e dal territorio della Provincia di Cuneo.

Fingranda agisce come holding di partecipazioni ed ha attualmente in portafoglio quote delle seguenti società:

- Tecnogranda S.p.a.
- Calore Verde S.r.l.
- Agengranda S.r.l.
- SIA S.r.l. (ora Fruttinova S.p.A.)
- PLIM S.r.l.
- Corilanga soc. coop. agricola

In sintesi le attività svolte, secondo il proprio oggetto sociale, sono state orientate:

- A. allo sviluppo, tramite apposite società progetto, di iniziative inerenti al settore della logistica e dell'agroindustria;

- B. all'analisi dello sviluppo di nuove iniziative strategiche per il territorio cuneese poste all'attenzione della società da parte degli enti locali con particolare riferimento al progetto relativo sviluppo della piattaforma di servizi innovativi al comparto agroalimentare presso l'area MIAC a Cuneo;
- C. alla definizione di progetti di ricerca applicata nel campo dell'innovazione agroalimentare grazie alla collaborazione con Enti di Ricerca Nazionali e Regionali (progetti sulla tracciabilità agroalimentare);
- D. alla gestione del portafoglio partecipazioni;
- E. al sostegno finanziario a settori strategici del territorio cuneese quale quello del turismo invernale (LIFT S.p.a.).

Si è mantenuto, dunque, il ruolo di supporto tramite proprie società partecipate ai settori dell'energia e dell'innovazione oltre, tramite strumenti finanziari, al settore del turismo montano e degli sport invernali.

Di seguito si riporta la sintesi delle attività svolte con riferimento ai vari settori di intervento.

A. VEICOLI SOCIETARI PER LO SVILUPPO DI NUOVE INIZIATIVE

Le società progetto partecipate da Fingranda sono orientate allo sviluppo delle seguenti attività:

- la **società P.L.I.M. S.r.l.** (Piattaforma Logistica Intermodale Mediterraneo S.r.l.) - società progetto partecipata pariteticamente dalla Fingranda e dalla Camera di Commercio di Cuneo finalizzata alla promozione di un terminal intermodale strada-rotaia nel cuneese. Tale infrastruttura dovrà essere aperta a tutti gli operatori logistici, a pari condizioni di mercato, per l'attrazione di attività logistiche a valore aggiunto, al fine di favorire l'insediamento di operatori economici e di creare una rete con il sistema logistico della macro-area del nord ovest. Il progetto risponde ad una esigenza reale ed importante del tessuto economico locale e coglie l'opportunità di inserirsi nell'ambizioso programma di sviluppo del porto di Savona-Vado in funzione retroportuale.

A seguito dell'Atto di Indirizzo firmato tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di Mondovì e la P.L.I.M. per la costituzione di una cabina di regia per la realizzazione di un polo logistico intermodale per la Provincia di Cuneo, la società è stata incaricata della redazione dello Studio di

fattibilità della piattaforma logistica intermodale del cuneese in linea con gli indirizzi e gli obiettivi espressi dal suddetto atto. La P.L.I.M. si è occupata della realizzazione di tale studio di fattibilità volto a sottoporre a verifica la possibilità che un intervento privatistico possa assumere, se supportato dal Pubblico, un rilievo pubblicistico che possa determinare un contributo importante alla competitività del sistema produttivo ed occupazionale locale e regionale.

Da allora la PLIM ha continuato a svolgere la propria mission assistendo la cabina di regia nelle valutazioni del progetto di partenariato da condividere con il proponente privato e cercando di creare le condizioni al contorno in grado di valorizzare l'iniziativa.

E' stato in particolare sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Autorità Portuale di Savona (in cui la Società viene riconosciuta come ulteriore soggetto di riferimento per l'integrazione del retroporto di Savona, nell'ambito di una più ampia logistica del nord-ovest) che ha portato all'inclusione di PLIM nell'ambito del progetto LE MAR 2020 un insieme di progettualità e attività pilota focalizzati sul miglioramento dei servizi marittimi nella Regione Liguria, specificamente mirati all'ottimizzazione e all'armonizzazione dei processi portuali, (incluso gli aspetti doganali) così come i servizi e le applicazioni per navi e porti.

Il proponente privato ha presentato alla Cabina di Regia un up-grading del progetto, rivisto al fine di ottimizzare le risorse disponibili coerentemente con la funzione – quella di una piattaforma distrettuale - che l'infrastruttura dovrà svolgere, perlomeno nella prima fase.

Sono stati posticipati di un biennio gli investimenti necessari per rendere l'infrastruttura un dry port a servizio del porto di Savona-Vado, considerato che la banchina Maersk non sarà a regime prima del 2020.

Sul progetto illustrato in Cabina di Regia i presenti hanno espresso alla PLIM la necessità di una serie di approfondimenti che sono poi stati tradotti in un lettera inviata alla Lannutti Spa. Tale lettera è stata riscontrata dalla Lannutti attraverso una risposta i cui contenuti sono stati peraltro giudicati non completamente esaurienti.

Parallelamente, sul versante del possibile supporto pubblico all'iniziativa, è maturato- soprattutto in ambito regionale - la volontà di limitarlo ad una forma di finanziamento a tasso agevolato, senza prevedere investimenti in equity.

Previsione questa che sembra non essere in linea con i desiderata del Proponente.

A latere di queste valutazioni "negoziali", la Lannutti Spa ha intrapreso alcune scelte gestionali (a novembre ad esempio si sono insediati a Mondovì gli uffici della Dogana) che lasciano intendere la volontà di implementare l'iniziativa (anche per la necessità di procedere prima della scadenza del contratto di raccordo stipulato con RFI) in maniera autonoma, pur non precludendo assolutamente la possibilità di futuri ingressi da parte di soggetti istituzionali.

Allo stato attuale sono in corso approfondimenti circa la fattibilità dello sviluppo dell'iniziativa.

- la **società SIA S.r.l.** (Sviluppo Investimenti Agroindustriali S.r.l.) ora FRUTTINNOVA il cui obiettivo è quello di promuovere la realizzazione nella zona del saviglianese di un centro agroalimentare di trasformazione della frutta per la produzione di prodotti di nicchia sia per il mercato finale sia per l'industria agroalimentare. Questo centro potrà essere completato da un impianto di consolidamento logistico, utilizzabile anche per altre filiere produttive, e sarà concepito in ottica di sostenibilità ambientale ed energetica. Il "Polo Agroalimentare" proposto mira a ricoprire infatti una triplice funzione:
 - aprire sbocchi di mercato per la produzione locale;
 - favorire la nascita di iniziative imprenditoriali;
 - oltre che a concorrere alla promozione e alla diffusione delle eccellenze agroalimentari locali in ottica di filiera corta.

B. PIATTAFORMA SERVIZI AGROALIMENTARI AREA M.I.A.C.

Supporto allo sviluppo del piano industriale MIAC

Fingranda ha realizzato il piano industriale del MIAC, su incarico dello stesso, definendo e studiando la fattibilità economica finanziaria del progetto di sviluppo della Piattaforma di Servizi Agroalimentari (c.d. "MIAC 2.0 Polo di Innovazione Regionale dell'Agroalimentare" e successivo aggiornamento 2018-2020).

Anche grazie al progetto di sviluppo della Piattaforma di Servizi Agroalimentari è stato possibile perseguire l'ipotesi di aggregazione delle operatività di 2 società partecipate del cuneese - Tecnogrande e MIAC - prevista dal piano operativo regionale di razionalizzazione delle società partecipate volta a:

- o rendere il MIAC un soggetto idoneo alla candidatura alla gestione del polo di innovazione agroalimentare regionale (attività svolta nel quinquennio precedente da Tecnogrande);
- o dare seguito alle previsioni del piano industriale del MIAC relativamente allo sviluppo della piattaforma delle eccellenze agroalimentari del cuneese;
- o recepire le indicazioni contenute nel piano operativo regionale e nel decreto c.d. "Madia" in ottica di razionalizzazione dell'operatività delle società partecipate pubbliche (snellimento dei costi di struttura complessivi).

Tale aggregazione operativa è stata perseguita attraverso le seguenti fasi:

- o l'ampliamento dell'oggetto sociale di MIAC (per prevedere attività di gestione di servizi di innovazione nel campo agroalimentare);
- o l'acquisizione, in logiche di flessibilità, del ramo di azienda "agroalimentare" di Tecnogrande da parte del MIAC attraverso un preventivo affitto del ramo di azienda con successivo acquisto in caso di aggiudicazione del bando di gestione del polo di innovazione agroalimentare.

Supporto tecnico sviluppo PEC area MIAC

A fronte della convenzione in essere tra i proponenti del PEC in area "MIAC", intervento previsto a piano industriale del MIAC, Fingrande è stata incaricata del servizio di supporto tecnico per lo sviluppo del piano esecutivo convenzionato (PEC).

Su iniziativa di Fingrande è stata proposta una convenzione necessaria per lo sviluppo del PEC considerato che i 4 proprietari delle aree (MIAC, Porta Rossa, Fincos e Ghibaudò) si sono dichiarati interessati:

- ad avvalersi del ruolo di Project Management di Fingranda;
- alla presentazione congiunta di un PEC attraverso la costituzione di un apposito tavolo tecnico;
- ad apportare gli elaborati necessari alla presentazione del PEC, facendosi carico di individuare 2 professionisti, ai quali affidare disgiuntamente gli incarichi professionali necessari facendosi carico dei costi proporzionalmente alla quota di superficie posseduta.

L'approvazione del PEC è prevista per il secondo semestre del 2018.

C. SVILUPPO PROGETTI DI INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Fingranda ha concorso (in qualità di futuro sub-contractor dei partners) alla candidatura del progetto AGROCARE *"Soluzione innovativa di certificazione, tracciabilità e sostenibilità ecologica dei prodotti agroalimentari, per la realizzazione di una filiera più sostenibile dal produttore al consumatore 2.0."* nell'ambito della gestione del 1° bando della programmazione POR-FESR 2014-2020 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservato alle aziende associate ai Poli di Innovazione Agrifood gestito dal MIAC.

La proposta progettuale nasce a valle dell'approvazione dello studio di fattibilità "CERTIGRANDA" presentato in ambito POR7FESR 07/13 misura I.1.3 Poli di Innovazione – Bando studi di fattibilità 2014 Polo agroalimentare e finanziato con provvedimento di concessione 285-68 del 20 aprile 2015.

L'idea progettuale si colloca in una serie di iniziative mirate alla valorizzazione dell'eccellenza delle produzioni agroalimentari della Regione Piemonte.

Il presente progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale prevede la fase di sperimentazione nella provincia di Cuneo, attività svolta nell'ambito delle nuove linee strategiche di sviluppo del M.I.A.C. (Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo), attraverso la realizzazione di una vera e propria piattaforma di servizi di supporto alle produzioni di eccellenza in Piemonte.

Nello specifico il progetto delinea una soluzione innovativa di certificazione, tracciabilità e sostenibilità ecologica dei prodotti agroalimentari, per la realizzazione di una filiera più sostenibile dal produttore al

consumatore 2.0, attraverso l'adozione di un "etichetta intelligente" (QR Code o Marker di realtà aumentata posizionata sull'etichetta) che permetterà al consumatore di avere informazioni chiare e garantite circa:

- le caratteristiche e la provenienza delle materie prime (es. certificazioni della qualità dei prodotti, certificazione della provenienza anche in termini di "indicatori di salubrit  del territorio di origine,..);
- il ciclo produttivo e distributivo del prodotto (es. certificazioni della qualit  della produzione e della tracciabilit  delle percorrenza dal campo fino allo scaffale,..);
- l'impronta ecologia del prodotto (es. "Carbon Footprint" del ciclo vita del prodotto con particolare evidenza agli utilizzi delle risorse idriche ed energetiche,..);
- la storia, la tradizione del prodotto e del territorio di origine (es. riferimenti alla storia del produttore, alla tradizione e alla tipicit  del prodotto, ai contenuti nutrizionali dello stesso, etc..).

Il progetto AGRO CARE, attraverso l'implementazione di una "etichetta parlante" fruibile tramite smart phone o PC, si propone di sensibilizzare i consumatori verso un consumo agroalimentare sostenibile reso possibile apprezzando, in termini di trasparenza e di divulgazione della qualit  dell'intera filiera del prodotto agroalimentare, le produzioni di eccellenza agroalimentare che caratterizzano da sempre il "Made in Italy".

Pur focalizzato sull'Area M.I.A.C., il progetto introduce elementi infrastrutturali, funzionali, applicativi e di integrazione di validit  generale che ben si prestano ad essere base di una "best practice" nazionale e internazionale come descritto nelle pagine seguenti.

L'implementazione di tale sistema di tracciabilit , nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha visto l'interesse di primari player nel settore dell'e-commerce (AMAZON).

D. PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Tecnogranda S.p.a

La societ  Tecnogranda   stata - come precedentemente riportato - oggetto del processo di aggregazione operativa con la societ  MIAC, tramite la cessione del ramo di azienda agroalimentare (prima attraverso un affitto del ramo poi attraverso un eventuale acquisto); la societ    stata posta in liquidazione il 20.04.2018..

Agengrandanda S.r.l.

L'operatività di Agengrandanda si è concentrata sull'attività di commercializzazione di Energia Elettrica a clienti finali presenti prevalentemente nel Nord Italia con netta prevalenza in Piemonte, al fine di perseguire il progetto finalizzato ad una maggior penetrazione e visibilità della Società all'interno del territorio stesso.

Corilanga Soc. coop. agricola

Corilanga è una cooperativa agricola nata nel 2010 per la produzione e la vendita in Italia e all'estero di Nocciole Piemonte IGP.

La Società si prefigge lo scopo di manipolare, trasformare, confezionare, conservare e commercializzare i prodotti agricoli (frutta in guscio) conferiti dai soci.

Le attività concretamente svolte nell'esercizio oggetto del presente bilancio sono state quelle di raccolta dei conferimenti di nocciole Piemonte certificate IGP dei soci, valorizzazione e commercializzazione delle medesime alle migliori condizioni disponibili sul mercato.

Fingrandanda ha richiesto nel corso dell'esercizio l'uscita quale socio della cooperativa.

Calore Verde S.r.l.

La società Calore Verde che gestisce l'impianto di teleriscaldamento nel comune di Ormea a cippato di legna . La Fingrandanda ha chiesto al Comune di Ormea di procedere, come previsto dagli accordi iniziali, ad acquisire la quota di partecipazione in possesso di Fingrandanda.

*E. SOSTEGNO FINANZIARIO A SETTORI STRATEGICI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO – PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO LIFT*

Fingrandanda ha mantenuto attivo il proprio supporto al sistema turistico regionale attraverso il proprio sostegno alla società Lift Spa che si occupa della gestione degli impianti sciistici di Limone Piemonte.

Su iniziativa della Camera di Commercio di Cuneo nel dicembre 2016 la Fingranda ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha chiamato a partecipare i principali soggetti istituzionali del territorio nonché soci di Fingranda e la LIFT, indirizzato a valutare la richiesta del pool di banche di "rinegoziazione del prestito obbligazionario" sottoscritto da Fingranda.

Al febbraio 2017 il tavolo tecnico verifica la fattibilità dell'operazione di conversione subordinata alle seguenti 2 condizioni:

- acquisizione della maggioranza pubblica (ad oggi la società quasi totalmente privata);
- l'ingresso dei soci pubblici deve essere in linea con le disposizioni della c.d. "Madia".

Il 6 luglio 2017 la Fingranda S.p.a. risponde alla Liff che è intenzione di Fingranda S.p.a. valutare la conversione del prestito obbligazionario in azioni contestualmente all'ingresso del Comune di Limone Piemonte tramite il conferimento dei 3 impianti di arroccamento di proprietà.

Il 19 luglio 2017 la LIFT S.p.a. risponde a Fingranda:

- dichiarando la disponibilità a valutare la fattibilità dell'ingresso di Fingranda nell'azionariato a fronte delle condizioni indicate;
- reiterando un'ulteriore richiesta di riscadenziamento delle posizioni obbligazionarie anche al fine di garantire la massima protezione all'investimento a suo tempo effettuato.

Il 19 luglio 2017 l'assemblea dei soci di Fingranda, a seguito di quanto concordato con i principali soci di Fingranda (FCRT, FCRC, Comune di Cuneo,...) in una riunione ad hoc presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e secondo quanto deliberato da C.d.a. di Finpiemonte Partecipazioni, delibera di procedere nel senso di favorire il coinvolgimento di Fingranda e del Comune di Limone Piemonte nel capitale sociale di LIFT, subordinatamente al verificarsi delle condizioni espresse nella comunicazione inviata dalla società in data 6 luglio u.s.

Il 4 agosto 2017 il Comune di Limone e la Fingranda esprimono tramite comunicazione a firma congiunta la manifestazione di interesse all'ingresso nella compagine sociale di LIFT tramite:

- Il conferimento dei 3 impianti di arroccamento (in proprietà o in diritto d'uso) del Comune di Limone Piemonte nell'ambito di un aumento di capitale dedicato secondo le condizioni che verranno concordate tra le parti sulla base di quanto previsto dall'art 2343 C.C.;
- la conversione in azioni del prestito obbligazionario sottoscritto da Fingranda S.p.a.;

richiedendo di convocare entro non oltre il 31 ottobre p.v. un'assemblea straordinaria dei soci di LIFT S.p.a. volta a deliberare l'operazione.

Il Comune di Limone ad agosto 2017 ha chiesto al tribunale di Cuneo la nomina di un perito per periziare gli impianti da conferire nell'eventuale aumento di capitale.

La LIFT il 7 settembre 2017 ha scritto confermando l'interesse all'operazione in termini di conversione del prestito di Fingranda congiuntamente all'ingresso del Comune di Limone Piemonte attendendo indicazioni relative al valore degli impianti.

E' stata concessa una prima proroga al 31.12.2017 e una successiva al 31.03.18 per il perfezionamento dell'operazione.

Su richiesta di Fingranda LIFT ha provveduto a rimborsare la prima delle 2 rate scadute per l'importo di 50.000 €; a seguito della restituzione il prestito obbligazionario ammonta a 1.450.000 €.

Il tavolo tecnico nella seduta conclusiva del 15 gennaio 2018 ha riscontrato la NON praticabilità delle ipotesi delle 2 soluzioni allo studio (a seguito delle analisi dei piani economico finanziari, compagine azionaria risultante, etc.. effettuate su materiali dell'advisor PRAXI) relativamente alle 2 ipotesi di:

- Aumento di capitale LIFT:
 - conferimento 4 impianti del Comune di Limone (ai valori definiti dai periti nominati dal Tribunale di Cuneo valutati in proprietà al valore di 17,8 M€ o in diritto d'uso per 33 anni al valore di 12,1 M€);
 - conversione prestito obbligazionario sottoscritto da Fingranda.
- Conferimento degli impianti nella New.co "Impianti" che verrebbero dati in gestione alla

LIFT con apposito "nuovo contratto" di utilizzo; i conferimenti avrebbero riguardato:

- gli impianti del Comune di Limone Piemonte (ai suddetti valori);
- gli impianti della LIFT tramite conferimento del ramo di azienda;
- il prestito obbligazionario di Fingranda.

Tali soluzioni erano finalizzate all'ottenimento della maggioranza pubblica, sulla scorta del modello "Alagna" (modello ispiratore sin dalle origini dell'intero percorso), al fine di far atterrare eventuali future prossime risorse pubbliche (es. Impianti di innevamento coperti con risorse regionali previste da prossimo accordo di programma per ca 4,5M€).

Entrambe le soluzioni presentate sono state considerate "lesive degli interessi" della società in quanto basate su valutazioni che, secondo la LIFT, non tengono in considerazione il contesto di riferimento ovvero sono basate sul presupposto del superamento dell'attuale contratto di concessione sottoscritto nel 2014 tra il Comune di Limone e la LIFT avente ad oggetto proprio l'utilizzo (sostanzialmente senza oneri accessori) degli impianti di risalita oggetto del conferimento.

In data 13/3/18 è stata rimborsata da parte di LIFT a Fingranda la rata di 50.000 € scaduta al 30.06.17 riducendo l'importo residuo del prestito obbligazionario a 1.400.000 €.

Nel corso della riunione conclusiva del tavolo tecnico del 27 aprile u.s. presso gli uffici regionali alla presenza del Vice-presidente Reschigna e dell'Assessore Parigi, è stata avanzata dalla Regione l'ipotesi di ingresso dei soci pubblici nell'azionariato di LIFT S.p.a. finalizzata all'ottenimento delle seguenti percentuali in termini di rappresentanza nella compagine sociale:

- Comune di Limone Piemonte ca. 45%;
- Attuali soci LIFT S.p.a. ca. 45%;
- Fingranda S.p.a. ca. 10%;

attraverso il conferimento "parziale" degli impianti di proprietà del Comune valutati anche tenuto in considerazione il valore del diritto d'uso già in disponibilità della LIFT.

Il pool di banche ha prorogato il termine previsto per il perfezionamento della rinegoziazione del prestito obbligazionario posticipandolo di un anno dal 31.12.2017 al 31.12.2018.

ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GESTIONALE

Nel seguito si riportano altre informazioni di carattere operativo gestionale.

A seguito della delibera assunta il 11/1/2016 dal Cda di Fingranda finalizzata alla cessione della quota della società Calore Verde al Comune di Ormea si segnala che a oggi lo stesso non ha ancora provveduto all'acquisto delle quote.

La società ha in essere un contratto di service con uno dei suoi principali soci, Finpiemonte partecipazioni Spa. Tale contratto, basato su un'apposita convenzione datata 27/11/2007, prevede l'ausilio di personale della società controllante per l'assistenza tecnica ed operativa. Tale contratto prevede il rimborso delle spese di trasferta sostenute dal personale distaccato.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

A parte i progetti intrapresi e sopra illustrati la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo in senso tecnico.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E ALTRE IMPRESE

Partecipazioni in imprese collegate

La società detiene una partecipazione pari al 50% della società PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO srl, costituita in data 24 febbraio 2012.

Il valore attribuito alla partecipazione è stato adeguato al valore della quota parte di Patrimonio Netto detenuta, per cui è stata effettuata, nel corso dell'esercizio, una svalutazione pari ad euro 3.530.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni di minoranza possedute sono quelle che seguono:

- Fruttinova Srl (ex Sviluppo Investimenti Agroindustriali Srl): La società deteneva una partecipazione pari al 75% del capitale sociale di questa partecipata, costituita in data 13 gennaio 2012.

Durante il 2014 la società partecipata ha effettuato un'operazione di aumento di capitale sociale che la Fingranda Spa non ha sottoscritto per cui la partecipazione è scesa al 7,50% determinando una riclassificazione della partecipazione nelle "partecipazioni in altre imprese".

Durante il 2015 ed il 2016 la società partecipata ha effettuato ulteriori operazioni di aumento di capitale sociale che la Fingranda Spa non ha sottoscritto per cui la partecipazione è scesa allo 0,69% alla data di approvazione del presente bilancio.

- Calore Verde srl: partecipazione pari al 5,82% del capitale sociale per nominali euro 1.747, iscritta a bilancio per euro 11.550. Il valore attribuito in bilancio risulta essere sempre superiore alla quota parte di patrimonio netto dell'ultimo esercizio approvato che è già quello al 31/12/2017. Vista la chiusura del contratto di associazione in partecipazione avvenuta in data 30/4/2014 è intenzione della Fingranda Spa cedere le quote detenute al Comune di Ormea che ne ha già fatto richiesta.
- Tecnogranda spa: partecipazione pari al 8,60% del capitale sociale per nominali euro 4.299, iscritta a bilancio per euro 0.

Nel corso dell'esercizio 1/7/2011-30/6/2012 si è proceduto ad una svalutazione di euro 124.282 effettuata a seguito delle perdite durevoli di valore della partecipazione.

Nel corso dell'esercizio 1/7/2012-30/6/2013 si è proceduto ad un'ulteriore svalutazione di euro 40.714 per allineare il valore della partecipazione al valore pro-quota di patrimonio netto al bilancio della partecipata chiuso al 31/12/2012.

Nel corso dell'esercizio 1/7/2013-31/12/2013 si è proceduto ad un'ulteriore svalutazione di euro 34.949 per allineare il valore della partecipazione al valore pro-quota di patrimonio netto al bilancio della partecipata chiuso al 31/12/2013.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto ad un'ulteriore svalutazione di euro 35.715 per allineare il valore della partecipazione al valore pro-quota di patrimonio netto al bilancio della partecipata chiuso al 31/12/2014.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto ad un'ulteriore svalutazione di euro 61.779 per allineare il valore della partecipazione al valore pro-quota di patrimonio netto al bilancio della partecipata chiuso al 31/12/2015.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è perfezionata l'operazione relativa al capitale sociale che, a seguito delle operazioni di sottoscrizione e versamento, attualmente ammonta ad euro 50.000. Nel corso dell'esercizio 2016 non si è proceduto a nuove svalutazioni in quanto il valore attribuito in bilancio alla partecipazione risulta inferiore al valore pro-quota di patrimonio netto detenuto.

In data 20/4/2018 la società TECNOGRANDA spa è stata messa in liquidazione per cui si è ritenuto opportuno procedere, già con la chiusura del bilancio al 31/12/2017, ad una svalutazione totale della partecipazione.

Si rammenta che al 21/12/2016 era stato effettuato in favore della TECNOGRANDA spa un finanziamento soci infruttifero di complessivi euro 48.483, attualmente ancora in essere. Vista la messa in liquidazione della società partecipata, già con la chiusura del bilancio al 31/12/2017, si è ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione del 50% di tale importo.

- Agengrandia Srl: partecipazione pari al 20% del capitale sociale per nominali euro 14.600, iscritta a bilancio per euro 20.000. L'ultimo bilancio approvato risulta essere quello dell'esercizio al 31/12/2016 che rilevava un utile di euro 48.729. Per tale motivo, essendo il valore attribuito in bilancio sempre superiore alla quota parte di patrimonio netto, non si è proceduto ad alcun tipo di variazione relativamente all'importo attribuito a tale partecipazione.
- Corilanga Società agricola cooperativa: la partecipazione è stata sottoscritta in precedenti esercizi e sono state versate quote di sovvenzione pari al 28,50%, la partecipazione è iscritta a bilancio per euro 28.500. Si ricorda che di questa cooperativa non si possiedono quote ordinarie ma quote di sovvenzione per cui non si è proceduto ad alcun tipo di variazione relativamente all'importo attribuito a tale partecipazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Regione Piemonte, che tramite Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. rappresenta il socio di maggioranza relativa, ha previsto nel proprio piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex. Art. 24 D.lgs. n. 175/2016 l'opzione strategica relativa alla cessione/**liquidazione della società**.

Altri soci pubblici della Fingranda sempre in relazione alle previsioni inserite nei propri piani di revisione straordinaria delle partecipazioni ex. Art. 24 D.lgs. n. 175/2016 hanno già dichiarato di voler esercitare il recesso.

In tal senso verrà proposta all'assemblea dei soci la messa in **liquidazione della società**.

Cuneo, 6 luglio 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO

SASSONE Pierino

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2017

	FRUTTINNOVA S.P.A.	P.L.I.M. S.R.L.	TECNOGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	CALORE VERDE S.R.L.	AGENGRANDA S.R.L.	CORILANGA SOCIETA' AGRICOLA COOP.
SEDE LEGALE	VIA CAMBIANI, 14 SAVIGLIANO (CN)	VIA BRA, 77 – FRAZ. RONCHI CUNEO	VIA G. B. CONTE, 19 DRONERO (CN)	VIA TECO, 1 ORMEA (CN)	VIA BASSIGNANO, 33 CUNEO	LOCALITA' SAN GIUSEPPE, 4/D ROCCHETTA BELBO (CN)
VALORE CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017	1.199.500	100.000	50.000	30.000	73.000	101.050
PATRIMONIO NETTO DELL'ULTIMO ESERCIZIO APPROVATO	1.094.031	47.752	240.448	1.584.308	278.619	103.743
UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO APPROVATO	-124.324	-7.213	63.040	1.031	48.729	1.422
DATA CHIUSURA ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2016	30/04/2017
% DI PROPRIETA'	0,69%	50%	8,60%	5,82%	20%	28,50% QUOTE SOVVENZIONE
N. AZIONI O QUOTE	8.250	50.000	429.869	1.747	14.600	57
VAL. NOMINALE QUOTA POSSEDUTA	8.250	50.000	4.299	1.747	14.600	500
VALORE DI BILANCIO ATTRIBUITO AL 31/12/2017	6.851	23.876	0	11.550	20.000	28.500
QUOTA PARTE DI PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO APPROVATO	7.549	23.876	20.679	92.207	55.724	(NON SI POSSIEDONO QUOTE ORDINARIE MA DI SOVVENZIONE)
SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-7.344	-22.594	-297.433			
SVALUTAZIONE ES. 1/1/17-31/12/17		-3.530	-13.515			

QUESTO DOCUMENTO VIENE TRASMESSO IN COPIA INFORMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE, FIRMATO DIGITALMENTE DA CHI NE ATTESTA LA CORRISPONDENZA ALL'ORIGINALE CARTACEO SOTTOSCRITTO DAGLI OBBLIGATI E DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO – AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000